

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA CCDI DI PARTE ECONOMICA 2013

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

<u>SEZIONE I – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA</u> E DI STABILITA'

RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	
art.31 comma 2 primo periodo CCNL 22.1.2004	€ 144.231,81
(risorse determinate nell'anno 2003, comprensive dell'importo annuo RIA	•
e assegni personali non riassorbibili personale comunque cessato dal	
servizio per € 14.539,26)	
INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI	
CCNL:	
Integrazione di cui al comma 1 art.32 CCNL 22.1.2004	€ 8.158,26
0,62% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota	,
relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	
Telativa ana dingenza, con decononza anno 2005	
Integrazione di cui al comma 2 art.32 CCNL 22.1.2004	€ 6.579,24
0,50% su base annua, del monte salari anno 2001, esclusa la quota	,
relativa alla dirigenza, con decorrenza anno 2003	
Totali va ana dingonia, con deconomia anno 200	
Integrazione di cui al comma 7 art.32 CCNL 22.1.2004,	€ 2.631,70
0,20% del monte salari anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza	
ed è destinata al finanziamento della disciplina delle "alte professionalità".	
Integrazione di cui al comma 4 art.4 CCNL 9.5.2006	€ 5.861,88
0,5% su base annua, del monte salari anno 2003, esclusa la quota relativa	
alla dirigenza	
	0 = 000 46
Integrazione di cui al comma 5 dell'art.8 CCNL 11.4.2008	€ 7.908,46
0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E	
STABILITA'	
comma 2 art.4 CCNL 5.10.2001	€ 35.833,24
importo annuo RIA e assegni personali non riassorbibili (personale	,
comunque cessato dal servizio dal 1.1.2005 al 31.12.2009)	
TOTALE SEZIONE I	211.204,59





SEZIONE II – RISORSE VARIABILI

ommi 2 e 4 art.15 CCNL 1.4.1999	€ 10.565,88
,2% su base annua, del monte salari anno 1997, esclusa la quota elativa alla dirigenza, con decorrenza 1.4.1999	
omma 5 art. 15 CCNL 1.4.1999 per gli effetti derivanti all'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	€ 25.185,61
TOTALE SEZIONE II	€ 35.751,49*

SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO Alla data odierna non si prevede alcuna decurtazione del fondo.

Giusta stima delle cessazioni e delle assunzioni in corso d'anno, il numero medio dei dipendenti in servizio nel 2013 dovrebbe essere superiore al numero medio dei dipendenti in servizio nel 2010 – come di seguito indicato:

Anno 2010

data 1.1.2010 dipendenti in servizio n. 40

data 31.12.2010 dipendenti in servizio n.39

valore medio anno 2010 (40 + 39) : 2 = 39,5

Anno 2013

data 1.1.2013 dipendenti in servizio n.41

cessazioni previste in corso d'anno: n.1 dal 1.6.2013

data 31.12.2013 dipendenti in servizio n.40

valore medio presunto anno 2013 (41 + 40): 2 = 40,5.

<u>SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A</u> <u>CERTIFICAZIONE</u>

SEZIONE I € 211.204,59 + SEZIONE II € 35.751,49 = TOTALE € 246.956,08

SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO Sezione non pertinente





MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Le risorse decentrate"stabili" risultano già destinate per un ammontare complessivo di € 175.588,13 così come di seguito indicato:

Fondo per la progressione economica € 107.494,30 Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato € 48.417,83* Risorse per l'indennità di comparto € 19.676,00

(*) non comprensivo dell'importo di € 2.631,70 di incremento delle risorse previsto dal comma 7 dell'art.32 del CCNL 22.1.2004 destinato alla remunerazione delle alte professionalità, riportato in Sezione III.

SEZIONE II – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Risorse per il pagamento delle indennità di rischio: € 1.000,00

Risorse per il pagamento dell'indennità di maneggio valori: € 1000,00.

Risorse per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C: € 2.000,00

Risorse per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità: € 9.000,00

Risorse per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività/il miglioramento dei servizi/la performance : € 55.736,25.

SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

Incremento delle risorse previsto dal comma 7 dell'art.32 del CCNL 22.1.2004 destinato alla remunerazione delle alte professionalità : € 2.631,70





SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 175.588,13
- **b)** Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione II: € 68.736,25
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III : € 2.631,70

Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione: € 246.956,08

SEZIONE V - Nessuna risorsa temporaneamente allocate all'esterno del fondo

SEZIONE VI - ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

a) Le seguenti destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa (per complessivi € 175.588,13 – al netto delle quote poste dal CCNL a carico del bilancio camerale, ove previste) - trovano copertura con le risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (ammontanti ad € 211.204,59):

progressione economica nella categoria € 107.494,30 retribuzione di posizione e di risultato € 48.417,83 indennità di comparto € 19.676,00.

b) Gli incentivi economici vengono attribuiti in osservanza del principio di selettività ed escludono ogni forma di automatismo e di erogazione in maniera indifferenziata, come si rileva dagli artt.4 e 5 del CCDI di parte giuridica 2012-2014. In specie, i compensi destinati a incentivare la produttività sono corrisposti ai lavoratori interessati solo a conclusione di un processo di valutazione individuale e solo a fronte di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

Le indennità di disagio sono corrisposte in misura non generalizzata, a fronte dello svolgimento di mansioni non rientranti nelle ordinarie condizioni del profilo di appartenenza e per incrementare la produttività e l'efficienza dei servizi erogati per lo più in relazione alle richieste dell'utenza; la misura dell'indennità è stata quantificata in misura non superiore all'indennità di rischio.

Le indennità di responsabilità vengono corrisposte a chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità e a fronte di incarichi dai contenuti particolarmente significativi e qualificanti.

c) Il CCDI di parte economica 2013 non prevede nuove progressioni orizzontali.





MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

	CCDI ANNO 2012	CCDI ANNO 2013
Fondo per la progressione economica	107.494,30	107.494,30
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	48.417,83	48.417,83
Risorse per l'indennità di comparto	19.966,00	19.676,00
Risorse destinate alle "alte professionalità"	2.631,70	2.631,70
Totale parziale	(178.509,83)	(178.219,83)
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, particolari responsabilità	14.200,00	13.000,00
Risorse per la produttività	54.246,00	55.736,25
TOTALE	€ 246.956,08	€ 246.956,08

Le risorse variabili 2013 saranno integrate dai risparmi da straordinario 2013 accertati a consuntivo nonché dalle somme non utilizzate né utilizzabili del fondo 2012, previa apposita certificazione del Collegio dei Revisori dei conti.

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nel preventivo 2013 - approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n.13 del 13.12.2012 previo parere positivo rilasciato in pari data dal Collegio dei Revisori dei Conti, sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ai sensi dell'art. 30 del DPR n.254/2005 - a titolo di risorse decentrate è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 247.002,00 di cui € 198.585,00 assegnati al conto 321012 "Indennità varie" ed € 48.417,00 assegnati al conto 321013 "Retribuzioni di posizione e di risultato P.O." per il pagamento delle retribuzioni ai responsabili delle posizioni organizzative. Al conto n. 321003 per lo straordinario è stato confermato l'importo storico di € 54.618,00.



SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Le risorse decentrate **anno 2012** sono state determinate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 2-bis, dalla legge n.122/2010 (cd. manovra economica estiva) in misura pari a quella del 2010, di complessivi € 246.956,08. Dette risorse non dovranno subire alcuna riduzione in relazione al personale in servizio ai sensi dell'art.9 comma 2 bis legge 122/2010 atteso che nel 2012 il numero medio dei dipendenti in servizio - 40,5 come di seguito indicato - è risultato superiore al numero medio dei dipendenti in servizio nel 2010 che è di 39,5:

Anno 2012

data 1.1.2012 dipendenti in servizio n.40

40 + 1 assunzione dal 2.1.2012 -1 cessazione dal 26.10.2012 +1 assunzione dal 31.12.2012

data 31.12.2012 dipendenti in servizio n.41

Valore medio anno 2012 (40 + 41): 2 = 40,5.

Il suddetto importo – conformemente alla legge ed alle previsione del CCDI di parte economica 2012 - **alla data odierna** è stato solo parzialmente utilizzato.

ANNO 2012	PREVISTO	SPESO
Fondo per la progressione economica	107.494,30	101.946,35
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	48.417,83	41.692,50
Risorse per l'indennità di comparto	19.966,00	19.810,66
Risorse destinate alle "alte professionalità"	2.631,70	
Risorse per indennità di rischio, maneggio valori, disagio, particolari responsabilità	14.200,00	633,16
Risorse per la produttività	54.246,25	
TOTALE	€ 246.956,08	€ 164.082,67

Nessuna ulteriore spesa è da sostenere a titolo di progressioni orizzontali e di indennità di comparto.

Restano da utilizzare:

- l'importo destinato a retribuzione di risultato delle 3 Posizioni Organizzative (pari ad € 6.725,33) per il periodo 19.4.2013 31.12.2013 che potrà essere attribuito solo al termine del completamento dell'anno di valutazione;
- la gran parte delle risorse destinate a indennità di rischio, disagio, maneggio valori e particolari responsabilità (€ 13.566,84 pari ad € 14.200,00 - € 633,16);
- l'importo di € 54.246,25 destinato a produttività in esito al completamento delle iniziative progettuali a valere sulle risorse decentrate di cui trattasi in scadenza il 31.8.2013. All'importo di € 54.246,25 si aggiungeranno € 2.506,91 a titolo di residui 2011 nonché € 6.480,76 a titolo di risparmio straordinario 2012, talchè l'importo da liquidare per compensare la produttività del





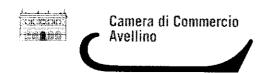
personale anno 2013 ammonterà a complessivi € 63.233,92.

Al riguardo, la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.16 del 2 maggio 2012 sul conto annuale 2011, nel dettare le istruzioni specifiche di comparto per la Tabella 15 - Monitoraggio della contrattazione integrativa, ha precisato che gli eventuali risparmi di spesa per straordinario che vanno ad incrementare per l'anno di riferimento e su base una tantum le risorse del Fondo secondo quanto previsto dall'ultimo paragrafo dell'art. 14 del Ccnl 98-01 vanno inseriti alla voce "Risparmi da straordinario" e che le somme non utilizzate o non attribuite nell'ambito di un Fondo e portate in aumento del Fondo dell'anno successivo ai sensi dell'art.17 c.5 del Ccnl 98-01 - previa formale ricognizione amministrativa, opportunamente certificata dagli Organi di controllo e sottrazione delle poste che per previsione contrattuale o normativa non possono essere riportate al nuovo Fondo - "non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010".

L'importo di € 2.631,00 destinato alle alte professionalità non può essere utilizzato e va accantonato. Del pari non può essere utilizzato e va ad economie di bilancio l'importo trattenuto nell'anno 2012 per le assenze di malattia. Dell'assenza di riduzione delle risorse in esito alla riduzione del personale si è detto dianzi.

Come chiarito dalla medesima circolare della Ragioneria Generale dello Stato, i compensi per i dipendenti che hanno collaborato al 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit di cui piano ISTAT n.15 del 22.2.2012 andranno rilevati alla voce "Somme ricevute da U.E e/o privati" e pertanto, non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art.9 comma 2 bis Legge 122/2010. Detti compensi ed i relativi oneri a carico dell'Ente (inpdap, Inail, Irap, ecc.) saranno prelevati dalle somme ISTAT trasferite alla Camera.





SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il preventivo 2013 approvato con delibera consiliare n.13 del 13.12.2012 prevede proventi correnti per complessivi € 9.008.500,00 a fronte di oneri correnti per il "personale" previsti in complessivi € 1.826.367,00.

Nell'ambito di detto stanziamento per le retribuzioni ordinarie - sono stati previsti € 965.650,00 nel mentre per le retribuzioni accessorie del personale non dirigente sono stati confermati complessivi € 301.620,00, ivi compreso lo straordinario per € 54.618,00. In dettaglio, al conto 321012 "Indennità varie" è stato previsto uno stanziamento di € 198.585,00 e al conto 321013 "Retribuzioni di posizione e di risultato P.O." uno stanziamento di € 48.417,00 per il pagamento delle retribuzioni ai responsabili delle posizioni organizzative.

Sono state previste altresì le risorse aggiuntive destinate a coprire gli oneri accessori relativi alle risorse decentrate ed allo straordinario.

Il fondo per le progressioni economiche è previsto per € 107.494,30 a carico delle risorse decentrate stabili e per € 6.651,19 a carico dell'Ente; l'indennità di comparto è prevista per € 19.676,00 a carico delle risorse decentrate stabili e per € 2.097,24 a carico del bilancio dell'Ente; il costo delle vigenti posizioni organizzative di € 48.417,53 è posto interamente a carico delle stesse risorse decentrate.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa pesano pertanto per complessivi € 175.588,13 a carico delle risorse decentrate aventi carattere di certezza e di stabilità (ammontanti ad € 211.204,59) e per € 8.748,43 a carico dell'Ente.

(Dott. Luca Perozzi)